

**AMBIENTE  
E TUTELA DEL TERRITORIO**

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

PIGLIONICA, VIGNI, VIANELLO, NICOLA ROSSI, ROSSIELLO, SASSO e CALDAROLA. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

a seguito di una indagine della procura della Repubblica di Bari nell'ultima settimana di aprile sono state sequestrate alcune aree agricole adibite a discariche abusive, la principale delle quali si trova nel comune di Santeramo in Colle;

nell'ambito della stessa operazione sono stati eseguiti anche alcuni arresti;

nelle aree in questione risulterebbero tra l'altro smaltiti rifiuti tossici provenienti da lavorazioni industriali;

nella regione Puglia, commissariata da circa 8 anni per l'emergenza ambientale, quasi quotidianamente la stampa riporta di sequestri di aree adibite a discariche abusive, mentre persiste una preoccupante carenza di programmazione in un settore di vitale importanza per la tutela dell'ambiente;

nella regione Puglia solo recentemente è stata istituita una agenzia regionale per la protezione ambientale, con una strutturazione della stessa alquanto precaria;

alcune aree del territorio regionale, e la Murgia in particolare, appaiono per conformazione, vastità e scarsa antropizzazione particolarmente a rischio per i fenomeni finora descritti;

le aree in questione sono in parte localizzate all'interno di aree potenzialmente inserite all'interno del perimetrando Parco dell'Alta Murgia, significando così che trattasi di aree di particolare valore ambientale;

un recente *report* di Legambiente indica la Puglia al quarto posto in Italia per numero di reati ambientali —:

se siano state effettuate dall'ANPA valutazioni del danno ambientale concretizzatosi;

quali interventi intenda adottare a tutela delle aree del perimetrando Parco dell'Alta Murgia. (5-00910)

\* \* \*

**BENI E ATTIVITÀ CULTURALI**

*Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:*

VII Commissione

GRIGNAFFINI, CHIAROMONTE, CARLI, TOCCI, SASSO, CAPITELLI, MARTELLA e LOLLI. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

la legge finanziaria 2002 ha recato, rispetto al precedente anno, un consistente taglio ai finanziamenti diretti al Ministero per i beni e le attività culturali ed in particolare ad alcuni settori;

il settore degli archivi è stato gravato da decurtazioni che renderanno impossibile il normale funzionamento degli stessi, proprio nel momento in cui lo stesso Ministro sollecita un'energica spinta all'informatizzazione del settore per migliorare la fruizione del pubblico:

a) a fronte di circa 15 milioni di euro di impegni per il pagamento di affitti, sono stati stanziati meno di 11 milioni di euro;

b) se questi affitti non saranno pagati nei tempi stabiliti dai contratti, il Ministero sarà gravato, il prossimo anno, dalle morosità per i ritardati pagamenti;

c) le spese di funzionamento sono state decurtate fino al 25 per cento, mettendo seriamente in forse la possibilità per gli archivi di rimanere aperti dal prossimo ottobre in poi;